

LINEE DI INTERVENTO PER PROMUOVERE LA CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria rappresentano i primi luoghi di convivenza civile nei quali i bambini possono sperimentare e comprendere le responsabilità individuali nei confronti degli altri e dell'ambiente, ma anche le potenzialità evolutive del rispetto reciproco e della collaborazione, si individua nell'educazione alla cittadinanza il contenitore comune nel quale sviluppare le proposte per la continuità educativa nei due gradi scolastici.

Questa scelta, in linea con quanto da tempo affermato nelle indicazioni istituzionali provinciali, nazionali ed europee che vedono nell'educazione alla cittadinanza un elemento formativo irrinunciabile del curriculum scolastico, deve essere comunicata alle famiglie in modi efficaci, affinché comprendano l'importanza e il valore formativo delle attività che intendono facilitare nei bambini la costruzione di identità personali consapevoli e capaci di collaborazione, come presupposto necessario al successo scolastico.

La coerenza nell'offerta formativa dei diversi istituti scolastici presenti nel territorio rende più facile il passaggio da un ordine scolastico all'altro e ridimensiona le ansie che possono essere vissute in famiglia per un cambiamento che, invece, deve essere colto in modo positivo, come conferma della crescita e di una maggiore autonomia dei bambini. Si intende quindi costruire una continuità educativa tra scuola dell'infanzia e primaria attraverso azioni di reciproca conoscenza tra gli insegnanti che operano nella stessa realtà territoriale, improntate a collaborazione e a rispetto, che possono avere ricadute positive sulla comunicazione con le famiglie e sull'accoglienza degli allievi. Tra scuole dell'infanzia e primarie del resto spesso vi è prossimità logistica ed il rapporto tra gli educatori dei due ordini di scuola è da tempo consolidato e fecondo. Scopo di questo strumento è quello di rafforzare ed istituzionalizzare le buone pratiche già vigenti.

In questa logica collaborativa è auspicabile che scuola dell'infanzia e primaria offrano ai bambini:

- valori condivisi formulati in modo semplice, che possano sempre essere leggibili nel comportamento coerente degli adulti e attuabili in prima persona dai bambini stessi;
- tempi distesi per le attività di apprendimento e tempi "vuoti" dedicati all'elaborazione e all'espressione di un pensiero personale, più gratificanti se vissute all'interno di un contesto sociale condiviso;
- momenti collettivi nei quali affinare capacità di ascolto e di comprensione del pensiero degli altri, capacità di attesa del proprio turno, di espressione pertinente rispetto alla comunicazione in atto, e di confronto;
- momenti collettivi di riflessione sulle regole comuni, intese come abitudini di comportamento significative, negoziabili e comunque derogabili per accogliere idee innovative dei singoli bambini;
- compiti adeguati alle effettive possibilità dei bambini, assegnati con consegne chiare, in modo che possano essere svolti in modo autonomo;
- momenti di auto-valutazione dei propri comportamenti, rispetto alla cura delle proprie cose e di quelle comuni, in relazione al benessere individuale e collettivo.

Declinati in modi diversi, funzionali alle diverse età dei bambini, questi elementi potranno facilitare nei bambini lo sviluppo delle proprie competenze e un senso di appartenenza alla comunità educante.

CONTINUITA' PASSO PASSO

Scheda riassuntiva delle attività

INSEGNANTI Scuola Primaria: coinvolti nel progetto			
PERIODO	DOCENTI	ATTIVITA'	NOTE
OTTOBRE-NOVEMBRE	Docenti dei due ordini di scuola	Primo incontro della commissione per avvio progettazione delle attività di continuità (tempi e argomenti)	
FEBBRAIO-MARZO	Docenti dei due ordini di scuola	Incontri di progettazione: obiettivi, tempi, materiali, persone, contenuti, modalità di verifica	
FEBBRAIO-MAGGIO	Docenti dei due ordini di scuola	Realizzazione del progetto con i bambini coinvolti (minimo 3 incontri)	
MAGGIO	Docenti dei due ordini di scuola	Verifica del progetto	
MAGGIO GIUGNO	Docenti dei due ordini di scuola	INCONTRO CON I GENITORI NELLA SCUOLA PRIMARIA ACCOGLIENTE: Confronto tra le famiglie Docenti presentano le attività della scuola primaria e le modalità organizzative Risposte a dubbi e chiarimenti avanzati dalle famiglie	
GIUGNO	Docenti scuola primaria	Collegio docenti: Comunicazione e condivisione esiti della continuità	
GIUGNO-OTTOBRE (in relazione alla conoscenza dell'organico delle future prime di Scuola primaria	Docenti dei due ordini di scuola	I docenti della scuola dell'infanzia presentano ai docenti di scuola primaria le schede individuali	Invio delle schede da parte dei Coordinatori Pedagogici al Dirigente Scolastico
SETTEMBRE subito dopo l'inizio dell'anno scolastico	Docenti scuola primaria	Colloqui individuali nei quali sarà dato soprattutto spazio ai genitori per la presentazione del figlio e per esprimere il vissuto della famiglia in relazione alla nuova esperienza scolastica	
OTTOBRE NOVEMBRE		Incontro di restituzione in riferimento alle schede di passaggio nel quale i docenti di scuola primaria forniscono osservazioni e riflessioni emerse nel corso del primo periodo scolastico	